



Comune di Palau

Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia - Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 89 del 31/05/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.**

L'anno **2016** addì **31** del mese di **Maggio** alle ore **16.25** nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da **Francesco Pala** nella sua qualità di **Sindaco** e con l'intervento dei Signori:

Presente

1	Francesco Pala	Si
2	Maria Piera Pes	Si
3	Roberto Fresi	Si
4	Paola Natalina Pala	Si

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Graziella Petta

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione n° 109 del 31/05/2016;

premesso che sulla stessa sono stati acquisiti, come da attestazione in calce, i preventivi pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

con voti tutti favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- di approvare la proposta di deliberazione n° 109 del 31/05/2016 avente per oggetto " APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI. "che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione.

IL SINDACO
Francesco Pala

IL SEGRETARIO GENERALE
Graziella Petta

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

=====

Proposta n. 109 del 31/05/2016

Assessore competente:	
Settore competente:	Settore Economico Finanziario
Ufficio Proponente:	Servizio Economico Finanziario
Responsabile:	
Responsabile del Procedimento	

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.

Premesso che il D.Lgs. n.150/2009, ed in particolare gli artt. 67 e seguenti, integrando e modificando il D.Lgs.n. 165/2001, hanno dettato nuove regole in tema di sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici;

Visto il titolo VI del citato D.Lgs n 165/2001, che disciplina, tra l'altro, le controversie relative al rapporto di lavoro;

Dato atto che in data 4 novembre 2010 è stata approvata la Legge n. 183 recante: *"Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"*;

Rilevato che l'art. 31, comma 9, della Legge 183/2010 ha espressamente abrogato gli artt. 65 e 66 del D Lgs. 165/2001 che disciplinavano il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie individuali di lavoro e l'istituzione del relativo collegio di conciliazione presso le Direzioni provinciali del lavoro ed ha, invece, previsto, attraverso la modifica degli artt. 410 e segg. del Codice di procedura civile, il carattere facoltativo del tentativo di conciliazione medesimo ridisegnandone profondamente l'intera disciplina e prevedendo l'estensione della procedura in esame anche alle controversie relative ai rapporti di lavoro alle dipendenze della P.A.

Vista la proposta di Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari, nel quale è contemplata l'applicazione delle sanzioni, composto da n.17 articoli;

Visto il codice disciplinare e ricordato che, in forza di quanto previsto dall'art. 55, secondo comma, del D.Lgs. n 165/2001, come sostituito dall'art. 68 del D.Lgs. n. 150/2009, la pubblicazione *"sul sito istituzionale dell'amministrazione del codice disciplinare, recante l'indicazione delle predette infrazioni e relative sanzioni equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro."*;

Visti

- il DLgs 267/2000;
- DLgs 165/2001;

- il DLgs 150/2009;
- la Legge 183/2010;
- i vigenti Contratti collettivi nazionali del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui per intero si richiamano;

- 1) di approvare l'allegato Regolamento per la gestione dei procedimenti disciplinari per l'applicazione delle sanzioni disciplinari, che si compone di n. 17 articoli, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare atto che, dalla data della sua entrata in vigore, cessano di avere efficacia tutte le regole e disposizioni comunali, contrastanti con questo regolamento;
- 3) di inviare, per opportuna conoscenza, copia del regolamento in oggetto alle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL e alle RSU del Comune;
- 4) di dare al presente atto, con separata votazione unanime, eseguibilità immediata, ai sensi del 4° comma, dell'art.134 del D.Lgs.267/2000.

Sul piano applicativo è stata lasciata al dipendente la scelta, quando intende impugnare una sanzione, di adire direttamente il giudice oppure ricorrere ad una procedura conciliativa non obbligatoria – fuori dai casi per i quali è previsto il licenziamento – da disciplinarsi mediante la contrattazione collettiva la quale non può, però, istituire procedure di impugnazione dei provvedimenti disciplinari (art. 55).

In questo caso la procedura deve esaurirsi entro un termine non superiore a 30 giorni dalla contestazione dell'addebito e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.

La sanzione concordemente determinata all'esito di tali procedure non può essere di specie diversa da quella prevista per l'infrazione per cui si procede e non è soggetta ad impugnazione. **Proposta n. 109 del 31/05/2016**

Su questa proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Leg. N°267/2000 i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Palau,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ignazio Mannoni

In ordine alla regolarità contabile:

Palau,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Ignazio Mannoni



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 109**

Ufficio Proponente: **Ufficio Personale**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 31/05/2016

Il Responsabile di Settore
Ignazio Mannoni

Visto contabile

Settore Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 31/05/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Ignazio Mannoni

Attestazione della copertura finanziaria al capitolo _____
(art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

Letto ed approvato, questo verbale è come di seguito sottoscritto

Il Presidente

F.to Francesco Pala

Il Segretario Generale

F.to Graziella Petta

Certifico che questa deliberazione é affissa oggi all'albo pretorio comunale con il n. _____ del registro delle pubblicazioni (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al _____
Contestualmente all'affissione all'albo è comunicata ai capigruppo consiliari con il n. _____ di protocollo (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

_____ F.to Il Messo Comunale
